



L'Europa investe nelle zone rurali

GAL SICANI – Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale
Contrada Pietranera S. Stefano Quisquina 92020 (AG), tel./fax: 0922 981 918, e. mail: info@galsicani.eu, sito web <http://www.galsicani.eu>



DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PARTE SPECIFICA

MISURA 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese”

Azione A “Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell’Allegato I del Trattato”;

Azione C “Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313”;

Azione D “Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali”.

Allegate al Bando del GAL Sicani approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/03/2012 e conformi nei contenuti a quanto previsto dalle disposizioni attuative della MISURA 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese” – Azioni A, C, D – di cui al D.D.G. n. 81 del 14/02/2012

INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	Dotazione finanziaria	3
3.	Obiettivi.....	3
4.	Beneficiari	3
5.	Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	3
6.	Demarcazione con gli altri strumenti finanziari europei	4
7.	Investimenti ammissibili	5
8.	Spese ammissibili.....	6
9.	Investimenti e spese non ammissibili.....	6
10.	Varianti e adeguamenti progettuali	7
11.	Localizzazione.....	7
12.	Criteri di selezione e priorità.....	7
13.	Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento.....	8
14.	Intensità dell'aiuto.....	8
15.	Impegni ed obblighi del beneficiario.....	8
16.	Modalità di attivazione e accesso alla misura	9
17.	Domanda di aiuto	9
18.	Procedimento Amministrativo	12
19.	Tempi di esecuzione.....	12
20.	Domanda di pagamento.....	12
21.	Controlli e sanzioni	13
22.	Disposizioni Finali	13

1. Premessa

La misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008. Il PSR è stato modificato con decisione C(2009) 10542 del 18/12/2009. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici delle azioni A, C e D della misura; per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della Misura 312, riferita all’intero periodo di programmazione è riportata nel bando. Nel bando sono precisate, altresì, quali tra le azioni A, C e D sono attivate dal GAL.

3. Obiettivi

Obiettivo della misura è quello di sostenere l’economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese e alla popolazione.

Il tessuto economico delle aree rurali siciliane si caratterizza prevalentemente per presenza di imprese di piccolissime dimensioni che possono rappresentare l’elemento fondamentale per ottenere quello sviluppo integrato del territorio che è uno degli obiettivi principali dell’intero PSR Sicilia 2007 -2013.

La Misura 312 sostiene le iniziative rivolte alla creazione e al rafforzamento di microimprese in settori extra-agricoli quali quello agroalimentare, dell’artigianato, del commercio e dei servizi, fortemente collegati alla produzione primaria e al territorio; tali iniziative favoriranno la creazione di nuovi posti di lavoro, il consolidamento dell’occupazione (favorendo anche l’ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro) e il mantenimento della popolazione rurale attiva.

Nello specifico:

- l’azione A riguarda l’incentivazione di microimprese per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici e di prodotti dell’artigianato tradizionale delle aree rurali;
- l’azione C riguarda l’incentivazione di microimprese di servizio per il completamento di filiere corte e per la fruizione turistica delle aree rurali;
- l’azione D riguarda l’incentivazione di microimprese nel settore del commercio, per il completamento e il consolidamento delle filiere produttive locali.

4. Beneficiari

Microimprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione in forma individuale o societaria. Per microimpresa si intende un’impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicati devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all’atto della presentazione della domanda, pena l’inammissibilità della stessa.

- a) Partita IVA e iscrizione CCIAA

I beneficiari devono essere titolari di partita IVA e, nel caso di imprese già esistenti, essere iscritti al Registro delle imprese della CCIAA;

b) Fascicolo aziendale

I beneficiari sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante costituzione, presso una struttura abilitata (CAA e/o Distretti abilitati del Dipartimento Interventi Infrastrutturali), del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005. Per la corretta costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si possono consultare le Linee Guida per la costituzione del fascicolo aziendale e s.m.i. sul sito www.psr Sicilia.it.

c) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013” cap. 2 “Domanda di aiuto”.

d) Requisiti del progetto

E’ condizione necessaria ai fini dell’ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto immediatamente cantierabile, cioè corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione, necessario per l’immediato avvio dei lavori.

6. Demarcazione con gli altri strumenti finanziari europei

La presente misura finanziaria, nel settore agroalimentare, le micro-imprese:

- che realizzano soltanto produzioni tipiche tradizionali di cui all’elenco del MIPAF allegato n. 1 al decreto 22/07/2004, e loro derivati, non inclusi nell’Allegato I del Trattato;
- che dimostrano la sottoscrizione di accordi formali con i produttori agricoli di base locali o loro aggregazioni per la prevalenza delle componenti delle produzioni, in una logica di completamento di filiera.

Al di fuori dal settore agroalimentare, la misura finanziaria le microimprese artigianali per le seguenti categorie di prodotto (Regolamento (CE) N. 1549/2006 della Commissione):

- Legno, carbone di legna e lavori in legno (SEZIONE IX capitolo 44);
- Lavori di intreccio, da panieraio o da stuoiaio (SEZIONE IX capitolo 46),

che realizzano esclusivamente prodotti tipici legati alla tradizione locale e che dimostrino la sottoscrizione di accordi formali con i produttori di base o loro aggregazioni per l’approvvigionamento delle materie prime locali.

La misura finanziaria, inoltre, microimprese nel settore dei servizi afferenti alle categorie di seguito elencate. Le tipologie di intervento ammissibili, nell’ambito di tali codici ATECO, sono precisate al successivo paragrafo 7.

Cod. ATECO	DESCRIZIONE
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio compresi parchi, giardini e aiuole

91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

Negli ambiti territoriali della Rete Ecologica Siciliana (RES) tali microimprese di servizio saranno finanziate esclusivamente al di fuori delle aree A (centro storico), B (di completamento), C (di espansione) e D (insediamenti produttivi) degli strumenti di pianificazione comunali vigenti.

La misura non finanzia interventi di eco-innovazione per le microimprese esistenti.

La misura non finanzia interventi all'interno di aziende agricole, né servizi rivolti alle aziende agricole e forestali.

7. Investimenti ammissibili

Le tipologie di intervento previste dalla presente misura sono le seguenti:

Per l'Azione A

- trasformazione e commercializzazione artigianale di prodotti agroalimentari tradizionali come definiti al precedente paragrafo 6; i prodotti in uscita non devono essere compresi nell'Allegato I del Trattato;
- produzione e commercializzazione di prodotti dell'artigianato e delle tradizioni locali per le categorie di prodotto di cui al precedente paragrafo 6;

Per l'Azione C

- fornitura di servizi, nell'ambito dei codici ATECO di cui al precedente paragrafo 6, strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313, e più precisamente:
- alla creazione/rafforzamento di filiere corte nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali;
- alla creazione/rafforzamento di filiere per la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili;
- allo sviluppo e alla fruizione di itinerari rurali.

Non saranno finanziate imprese di servizio che, pur rientrando nei codici ATECO di cui al precedente paragrafo 6, non siano strettamente collegate ad una o più delle sopraelencate finalità.

I servizi non possono in nessun caso essere rivolti alle aziende agricole e forestali.

Per l'Azione D

- attività nel settore del commercio, nell'ambito dei codici ATECO di cui al precedente paragrafo 6, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali.

Nell'ambito delle suddette tipologie di intervento, il sostegno è concesso per le seguenti categorie di investimento:

- a. ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi l'installazione e il ripristino di impianti funzionali alle attività previste;
- b. realizzazione di locali, volumi tecnici e servizi igienici necessari alle attività previste;
- c. realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi;

- d. acquisto di attrezzature e arredi strettamente finalizzati alla gestione delle attività, nonché di attrezzature info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità;
- e. investimenti per l'auto-provvigionamento di energia da fonti rinnovabili, integrati e proporzionati con gli interventi di cui ai punti precedenti.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo antecedente più di dodici mesi la data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- a) opere con prezzi unitari desunti dai vigenti prezziari regionali;
- b) opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredate da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione; in ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- c) acquisizione di beni materiali compresi nei prezziari regionali vigenti;
- d) acquisizione di beni materiali non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013";
- e) spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- f) acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- g) acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato secondo quanto indicato al paragrafo 6.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013";
- h) spese generali quali onorari di professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- i) interessi passivi, solo nel caso in cui l'aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale;
- j) IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- k) spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Per quanto concerne le aliquote afferenti la progettazione, direzione, contabilizzazione dei lavori e le attrezzature mobili, si applicano le percentuali previste dai prezziari regionali vigenti.

9. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- "investimenti di sostituzione" così come definiti al paragrafo 6.12 delle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013;
- realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di beni immobili;

- realizzazione di opere edili in economia al di fuori dei limiti e delle modalità previsti dalle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”;
- costi per le certificazioni;
- acquisto di veicoli e di arredi di ufficio non pertinenti l’attività che si intende svolgere;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo;
- IVA nel caso in cui la stessa sia recuperabile e non realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

10. Varianti e adeguamenti progettuali

Le varianti in corso d’opera, intese come modifiche significative da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dall’Amministrazione, pena la revoca del finanziamento, e motivate secondo quanto riportato al paragrafo 5.7 delle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007- 2013”.

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso, per quanto non meglio specificato, verrà applicato quanto previsto nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007- 2013”.

11. Localizzazione

La misura potrà essere realizzata esclusivamente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1 così come individuate dal PSR Sicilia 2007-2013. Pertanto le microimprese in cui si attuano gli interventi devono avere sede legale e ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1. In nessun caso saranno finanziati interventi nelle parti di azienda ricadenti al di fuori di dette aree.

La misura sarà realizzata nei territori dei comuni facenti parte del GAL Sicani, selezionato nell’ambito dell’Asse IV LEADER del PSR Sicilia 2007-2013, il cui elenco è riportato nel bando.

Per l’azione C (microimprese nel settore dei servizi) vanno inoltre rispettate le indicazioni territoriali di cui al paragrafo 6.

12. Criteri di selezione e priorità

CRITERI DI SELEZIONE AZIONI A, C, D		PESO
Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 15	Titolare dell’impresa di età inferiore a 40 anni	15
Caratteristiche dell’azienda PESO MAX 15	Imprese di nuova costituzione	15
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 55	Sostenibilità economica dell’intervento	10
	Progetti di completamento di filiere locali	15
	Progetti che prevedono l’utilizzo di TIC	10
	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall’investimento (2 punti per ogni nuovo addetto fino a 4 addetti; 10 punti per più di 4 nuovi addetti)	10 8
	Innovazione tecnologica degli investimenti Progetto che prevede l’utilizzo di beni	

	confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	2
Pari opportunità	A parità di punteggio sarà data priorità alle donne Imprenditrici	
Territoriali PESO MAX 15	Imprese operanti in aree D	15

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 20 nella sezione “Qualità e coerenza del progetto”.

13. Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, o in forma combinata, con le modalità indicate nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013” cap. 5 “Fondo di garanzia e procedura conto interessi”.

14. Intensità dell’aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). L’importo dell’aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari con un intensità di aiuto pari al 75%.

Nell’ambito del presente bando possono essere presentati progetti con un importo massimo di €160.000,00; il contributo concesso non può comunque superare € 120.000,00 (eurocentoventimila/00).

L’investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

A richiesta dell’interessato possono essere concesse anticipazioni fino al massimo del 50% delle spese ammissibili per investimenti, subordinatamente alla costituzione di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell’importo da anticipare.

15. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario, con la sottoscrizione della domanda, si impegna a rispettare quanto previsto nelle “Disposizioni attuative e procedurali - Misure a investimento – Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”.

In particolare si impegna a:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall’art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell’operazione che è stata realizzata;
- non apportare all’operazione di investimento modifiche sostanziali che:
 - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio a una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell’assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - cambino la destinazione d’uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l’alienazione dei suddetti beni;

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione e al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- mantenere l'investimento realizzato per un periodo di almeno cinque anni;
- in caso di imprese associate, conservare la propria identità giuridico-fiscale e mantenere il vincolo associativo per tutta la durata dell'impegno;
- assicurare che i beni oggetto di finanziamento siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per tutta la durata dell'impegno;
- garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006.

16. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” in conformità alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

17. Domanda di aiuto

17.1 Termini di presentazione

Viene applicato il meccanismo procedurale c.d. “stop and go” che prevede, nell'ambito dell'intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l'individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi “ricettive”), intercalate da sottofasi “istruttorie” che prevedono l'avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 18. Il rilascio informatico della domanda, presentata secondo quanto indicato al successivo sottoparagrafo 17.2, deve avvenire successivamente all'avvio della sottofase prescelta per la presentazione della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di scadenza della stessa sottofase.

La stampa definitiva della domanda dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa.

17.2 Modalità di presentazione

La domanda di aiuto va presentata telematicamente dai beneficiari, per il tramite dei soggetti abilitati, utilizzando il servizio disponibile sul sito del Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Sicani.

La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa di tutta la documentazione in originale ed in copia prevista al successivo sottoparagrafo 17.3, dovrà essere presentata, entro i termini indicati al paragrafo precedente, presso la sede del GAL SICANI, c/da Pietranera 92020 Santo Stefano Quisquina (AG).

Nella parte esterna della busta o plico chiuso, sigillato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSL “SICANI” azioni 2.1 e 3.1, Misura 312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese – Azioni A e D, sottofase n.____ - NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. Pertanto, la domanda inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite corriere autorizzato successivamente ai termini indicati sarà considerata irricevibile.

Sarà altresì considerata irricevibile l'istanza presentata prima dei termini di avvio della sottofase ricettiva di riferimento.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale” approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e s.m.i.

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psr Sicilia.it.

17.3 Documentazione

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento e/o dalle Sezioni Operative di Assistenza Tecnica abilitate del Dipartimento Interventi Infrastrutturali (Uffici periferici). Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale. Nei casi di affitto (contratto stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA completo della dicitura di cui all'art. 2 del DPR 252/98 (antimafia) o, in caso di nuove imprese: impegno di iscrizione presso la CCIAA reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva entro e non oltre i sei mesi dalla notifica del Decreto di finanziamento;
- ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato, dichiarazione autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario, che autorizza la realizzazione delle opere;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento;
- relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
- piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- n. 3 preventivi di spesa per gli "investimenti materiali" e "investimenti immateriali" secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa";
- analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nei prezziari regionali vigenti;
- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovrà presentare solo la planimetria aziendale sempre su base catastale); disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- elenco dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni necessari per le tipologie di intervento da realizzare, a firma del tecnico progettista;

- tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni necessari per l'immediato avvio dei lavori (cantierabilità);
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non comprese in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86;
- per l'azione A: copia di accordo/i formale/i sottoscritto/i con i produttori di base locali o loro aggregazioni per l'approvvigionamento delle materie prime locali da utilizzare per la prevalenza delle componenti delle produzioni.

Dovrà, inoltre, essere presentata, per l'attribuzione del punteggio:

- scheda tecnica di auto-valutazione (allegato 1);
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito per singolo criterio e priorità.

Si precisa che, per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

Inoltre, le Società/Associazioni/Cooperative dovranno presentare, pena l'esclusione:

- atto costitutivo e statuto sociale;
- ove pertinente: attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/associazione/cooperativa attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare.
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo;
- impegno a non sciogliere la società/associazione/cooperativa per tutta la durata dell'impegno e a non apportare all'operazione di investimento modifiche sostanziali che:
 - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e alienino i suddetti beni;
- delibera dell'assemblea dei soci con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto.

Documentazione da presentare ove pertinente e necessaria.

(Ove non pertinente produrre in allegato alla domanda apposita dichiarazione di non pertinenza con motivazione).

- Autorizzazione, concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, assentita per le opere connesse con il programma di investimento;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento;
- nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi degli artt. 17 e 18 Legge 64/74, con attestazione di avvenuto deposito dei calcoli, per le opere da realizzare con strutture in cemento armato e/o profilati metallici, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/71 e nel rispetto di quanto successivamente introdotto dalla L.R. n.7 del 19/05/2003 art. 32;
- valutazione di incidenza ambientale, valutazione di impatto ambientale, autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti, per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000.

18. Procedimento Amministrativo

Il GAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione. La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni. Il GAL procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento del CdA del GAL e affisso nella bacheca del GAL e della SOAT di Aragona; sarà consultabile nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, <http://www.psr Sicilia.it> e www.galsicani.it.

Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere al GAL, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Il GAL, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e di quelli esclusi, con le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento del CdA del GAL e sarà affissa nella bacheca del GAL e della SOAT di Aragona e pubblicata nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, <http://www.psr Sicilia.it> e www.galsicani.it.

La pubblicazione nella G.U.R.S. dell'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva nei suddetti siti assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.

I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte del GAL, nei limiti della disponibilità finanziaria.

19. Tempi di esecuzione

Il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 24 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

20. Domanda di pagamento

Potranno essere concessi anticipazioni, stati di avanzamento e saldo secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013" approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e successive modifiche e

integrazioni, nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>.

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Sicani. Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL.

La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente dovrà essere presentata, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013”, entro 10 giorni dalla data di rilascio e stampa definitiva della domanda stessa, presso la sede del GAL Sicani, c/da Pietranera 92020 Santo Stefano Quisquina (AG).

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSL “SICANI” azioni 2.1 e 3.1, Misura 312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese – Azioni A e D sottofase n. ___ - domanda di pagamento.**

Inoltre devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle “Disposizioni Attuative e Procedurali - Parte Generale - Misure a investimento” approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e s.m.i., e al Manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA. Inoltre per l’esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN- compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psr Sicilia.it.

21. Controlli e sanzioni

L’Amministrazione e/o il GAL si riservano la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti alla realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d’opera, per verificare l’andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L’Amministrazione procederà, una volta realizzata l’opera, ai controlli previsti dall’art. 29 del Reg. CE 65/2011 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell’aiuto, si procederà alla riduzione o alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l’applicazione dell’articolo 30 del Regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l’esclusione dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l’operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell’inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009- “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l’applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell’adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all’Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009 e s.m.i..

22. Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all’approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR e dei criteri di selezione proposte.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle “Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale” emanate

GAL SICANI – Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale

Contrada Pietranera S.Stefano Quisquina 92020 (AG), P.I.:02570390845,tel./fax 0922 981 918,e_mail: info@galsicani.eu, sito web <http://www.galsicani.eu>

dall’ Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

L’Amministrazione e/o il GAL si riservano successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL RESPONSABILE DI PIANO

dott. Angelo Palamenghi

IL PRESIDENTE

dott. Salvatore Sanzeri